DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 marzo 2025, n. 300

DL n.34 del 19/05/20 art.200 c.1 e succ. - DI MIMS-MEF n.489/2021, DI MIMS-MEF n.546/2021, DI MIMS-MEF n.289/2022, DI MIT-MEF n.169/2023, DI MIT-MEF n.336/2023, DI MIT-MEF n.329/2024. Ristoro mancati ricavi Covid TPL 20-21-22. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e s.m.i.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, di concerto con l'Assessore al Bilancio;

PRESO ATTO
a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.064.093,56, derivante: per € 975.095,24 da economie vincolate relative all'esercizio 2022 sul capitolo di spesa U1002021; per € 88.622,18 da somme applicate sul capitolo di spesa U1001007 e non impegnate entro la fine dell'esercizio 2024; per € 376,14 da recuperi effettuati nel 2024 da soggetti pubblici su capitolo di entrata E4112000;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 4.544.266,71, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

5. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: DL n.34 del 19/05/20 art.200 c.1 e succ. - DI MIMS-MEF n.489/2021, DI MIMS-MEF n.546/2021, DI MIMS-MEF n.289/2022, DI MIT-MEF n.169/2023, DI MIT-MEF n.336/2023, DI MIT-MEF n.329/2024. Ristoro mancati ricavi Covid TPL 20-21-22. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e s.m.i.

PREMESSO CHE

Il Decreto Legge n. 34 del 19/5/2020 e ss.mm.ii. all'art. 200, comma 1, ha istituito un fondo (di seguito Fondo), con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 gennaio 2021, causa Covid, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

Con Decreto n. 340 dell'11/8/2020 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono stati definiti le modalità e i criteri con cui dare immediata applicazione alla ripartizione e all'erogazione delle risorse stanziate sul sopra citato Fondo, ripartendo una quota complessiva di euro 412.465.131,78 ed attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 11.077.597,45, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto Legge n. 104 del 14/8/2020, art. 44, co. 1, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 400 milioni di euro per l'anno 2020 (utilizzabili nel limite di 300 milioni di euro anche per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale).

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 541 del 3/12/2020 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 104/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.685.705,19, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 33 del 27/1/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 237.173.181,24 di cui al citato Decreto Legge n. 104/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 6.369.772,44, nonché alla ripartizione dell'importo di euro 87.534.868,21 di cui al citato Decreto Legge n. 34/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.350.928,50, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il 2020.

Con Decreto Legge n. 137 del 28/10/2020, art. 22-ter, co.2, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 390 milioni di euro per l'anno 2021 (utilizzabili nel limite di 190 milioni di euro anche per servizi aggiuntivi di trasporto pubblico locale e regionale).

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 61 del 4/2/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 137/2020, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 2.685.705,12, a titolo di anticipazione per la compensazione mancati ricavi per il periodo 23 febbraio 2020-31 gennaio 2021.

Con Decreto Legge n. 41 del 22/3/2021, art. 29, la dotazione del Fondo è stata incrementata di 800 milioni di euro per gli anni 2020-2021, con priorità per il periodo dal 23/2/2020 al 31/12/2020.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 489 del 2/12/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 700.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 41/2021, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 19.425.194,72 per l'anno 2020 e di euro 2.158.751,95 per l'anno 2021. In particolare, la quantificazione complessiva dei contributi per mancati ricavi tariffari per Covid riconosciuti per il 2020 spettanti alla Puglia risulta pari a € 44.594.903,42. Il predetto Decreto ha recepito le integrazioni e/o correzioni delle Aziende di TPL che avevano inserito i dati entro il 30/9/2021, effettuate dal 1/10/2021 al 26/10/2021.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, n. 546 del 31/12/2021 si è provveduto, tra l'altro, alla ripartizione dell'importo di euro 100.000.000,00 di cui al citato Decreto Legge n. 137/2020 (L. 176/2020) e dell'importo di euro 102.449.492,41 di cui al citato Decreto Legge n. 41/2021, attribuendo complessivamente alla Regione Puglia l'importo di euro 4.559.234,36 per l'anno 2021. In particolare, la quantificazione complessiva dei contributi per mancati ricavi tariffari per Covid riconosciuti per il 2020 spettanti alla Puglia risulta rettificata in € 45.012.164,62, con copertura finanziaria dell'eccedenza rispetto al precedente importo a valere sull'anticipazione 2021 già quantificata in € 2.158.751,95. Il predetto Decreto ha recepito l'ulteriore rilevazione dal 1/10/2021 al 5/11/2021, nonché le integrazioni e/o correzioni delle Aziende di TPL che avevano inserito i dati entro il 30/9/2021, effettuate dal 27/10/2021 al 5/11/2021.

Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibile di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 289 del 20/9/2022, la compensazione dei minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2020 è stata definitivamente accertata in 1.626.100.195,91 euro, attribuendo alla Regione Puglia a seguito delle correzioni l'importo di euro 47.813.018,85, e contestualmente si è provveduto a determinare in 724.178.085,74 euro l'anticipazione per la compensazione minori ricavi tariffari relativi all'esercizio 2021, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 24.070.231,45.

La Legge di Bilancio n. 197 del 29/12/2022 art. 1 co. 477, ha modificato l'art. 200 del DL 19/5/2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17/7/2020 n.77, introducendo, dopo il comma 2, il comma 2 bis che ha previsto il rifinanziamento "per l'importo di 100 milioni di euro per l'anno 2023 e di 250 milioni di euro per l'anno 2024 al fine di contribuire alla compensazione della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita […] nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2022".

Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 169 del 20/7/2023, si è data attuazione al disposto del richiamato art. 1 co. 477 della Legge n. 197 del 29/12/2022. Con il decreto in parola è stato ripartito, ad integrazione dell'anticipazione già assegnata, l'importo di euro 256.865.998,57, di cui euro 100.000.000,00 stanziati nell'esercizio 2023 (con attribuzione alla Regione Puglia di euro 2.280.936,39) ed euro 156.865.998,57 stanziati nell'esercizio 2024 (con attribuzione alla Regione Puglia di euro 3.578.013,66) ed è stata assicurata una copertura uniforme del cinquanta per cento del fabbisogno per la compensazione minori ricavi tariffari per il periodo 1 gennaio 2021 – 31 marzo 2022.

Con Decreto Legge n. 145 del 18/10/2023 art. 10 co. 1, la dotazione del Fondo è stata ulteriormente incrementata di 500 milioni di euro per l'anno 2023.

Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 336 del 18/12/2023, si è provveduto alla ripartizione delle risorse integrative stanziate dal citato D.L. n. 145/2023, attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 11.476.671,86 al fine di contribuire a compensare in via definitiva la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2022.

Con Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 329 del 20/12/2024, si è provveduto alla ripartizione delle risorse residue pari a euro 200.213.504,80 (di cui euro 107.079.503,77 a valere sulle risorse stanziate dall'art. 10 co. 1 del D.L. n. 145/2023 ed euro 93.134.001,03 a valere sulle risorse stanziate dall'art. 1 co. 477 della Legge di Bilancio 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022) attribuendo alla Regione Puglia l'importo di euro 3.480.173,15 per la compensazione mancati ricavi tariffari conseguenti all'epidemia da Covid-19.

CONSIDERATO CHE

Con Determinazione Dirigenziale n. 109 del 3/12/2020 e n. 114 del 7/12/2020, questa Sezione ha provveduto, tra l'altro, all'assegnazione dei contributi in conto gestione ai titolari di introiti tariffari, nonché all'impegno, liquidazione ed erogazione dei medesimi contributi in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, a titolo di anticipazione della compensazione dei mancati ricavi da traffico di cui al citato Decreto Interministeriale n. 340/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020 art. 200, comma 1. L'erogazione è stata effettuata sulla base della ripartizione effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (acquisita al prot. AOO_078/3010 dell'8/9/2020), determinata

tenendo conto dei ricavi da traffico risultanti dalla banca dati dell'Osservatorio per le Politiche del TPL nel periodo 23/2/2018-3/5/2018.

Sulla base della medesima ripartizione sono state effettuate le seguenti assegnazioni provvisorie ai titolari di introiti tariffari nonché i seguenti impegni di spesa in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, con riserva di rideterminazione in esito all'espletamento degli adempimenti previsti dal citato Decreto Interministeriale n. 489 del 2/12/2021:

- Determinazione Dirigenziale n. 166 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 541 del 3/12/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1;
- Determinazione Dirigenziale n. 167 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 33 del 27/1/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020, art. 200, c.1, ed alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1;
- Determinazione Dirigenziale n. 168 del 22/12/2021, in relazione alle quote di cui al citato Decreto Interministeriale n. 61 del 4/2/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 137/2020, art. 22-ter, c.2.

ATTESO CHE

Al fine di stabilire il corretto importo delle compensazioni per mancati ricavi, Il citato Decreto Interministeriale n. 340/2020 prevede che le aziende esercenti i servizi di TPL certifichino, sulla piattaforma dell'Osservatorio per le politiche del TPL, una serie di dati, individuati dal Comitato paritetico dell'Osservatorio stesso.

Sulla base dei dati inviati in piattaforma alla data del 30/9/2021, così come estratti alla data del 26/10/2021, il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili ha elaborato la ripartizione di cui al Decreto Interministeriale n. 489/2021; il relativo report, inviato a questa Sezione dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, è stato acquisito al prot. AOO_078/1178 del 14/3/2022.

Tale report riporta, per singolo contratto di servizio di TPRL, i mancati ricavi da traffico causa Covid riconosciuti alle singole aziende indicandoli con valori negativi; al contempo, per le aziende per le quali non sono emersi mancati ricavi, il report indica valori positivi.

Sulla base dell'ulteriore rilevazione relativa ai nuovi dati inseriti in piattaforma dalle aziende nel periodo 1/10/2021-5/11/2021, nonché delle correzioni effettuate dalle aziende che avevano già inserito i dati al 30/9/2021, il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili ha effettuato una nuova estrazione dati alla data dell'8/11/2021, elaborando un nuovo report, confluito nella ripartizione di cui al Decreto Interministeriale n. 546/2021. Il suddetto report, inviato a questa Sezione dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, è stato acquisito al prot. AOO_078/1179 del 14/3/2022.

CONSIDERATO CHE

Il citato Decreto Interministeriale n. 489/2021 prevede, all'art. 2, c. 3, che le Regioni hanno facoltà, qualora risultino dati non certificati o siano rilevate evidenti anomalie inerenti i dati inseriti sulla piattaforma dell'Osservatorio, di richiederne la certificazione o la correzione alle aziende in parola.

In riferimento a quanto sopra, il D.I. MIT-MEF n. 340/2020 stabiliva all'art. 4 c. 4 che: *"La mancata trasmissione dei dati certificati entro il termine del 31 Luglio 2021, decorsi ulteriori 15 giorni, comporta l'esclusione dell'azienda o dei titolari di introiti tariffari dall'assegnazione del contributo e l'obbligo per gli stessi di ripetere all'ente erogante (Stato, Regione, Comune, altri enti o soggetti competenti) l'anticipazione assegnata ai sensi dell'articolo 2 del presente decreto.".* Il predetto termine è stato più volte differito, in ultimo al 30/9/2021. Successivamente è stato consentito l'inserimento dei dati richiesti per il calcolo dei mancati ricavi da traffico per il Covid riferiti al 2020 anche tra il 1/10/2021 e il 5/11/2021.

Con la nota prot. AOO_078/3608 del 7/9/2021, è stata rammentata la disposizione di cui al suddetto D.I. MIT-MEF n. 340/2020, art. 4 c. 4 alle imprese ed enti committenti interessati.

Inoltre, lo stesso D.I. MIT-MEF n. 340/2020 stabiliva all'art. 4 c. 5 che: *"Qualora l'azienda interessata non provveda alla ripetizione dell'anticipazione di cui sopra, fermo restando le azioni di recupero previste dalla normativa vigente, l'ente committente può tener conto dell'anticipazione erogata quale acconto del*

corrispettivo del contratto di servizio o della sovvenzione di esercizio riconosciuto per il 2021 alla stessa azienda."

Questa Regione ha provveduto, tra l'altro, alla liquidazione ed erogazione, a titolo di ulteriore acconto per il 2020, delle somme di cui al citato Fondo compensazione mancati ricavi da Covid, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale e degli enti locali committenti, con le riserve specificate finalizzate ad escludere qualunque fattispecie di sovracompensazione, con Determinazione Dirigenziale n. 29 del 22/3/2022, nel rispetto di quanto indicato nei Decreti MIMS-MEF n. 489/2021, n. 546/2021 e relativi report di dettaglio, in relazione alle quote di cui:

- al Decreto MIT-MEF n. 541 del 3/12/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, c.1 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 166 del 22/12/2021);
- al Decreto MIT-MEF n. 33 del 27/1/2020, riferite alle risorse di cui al D.L. 34/2020, art. 200, c.1 ed alle risorse di cui al D.L. 104/2020, art. 44, comma 1 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 167 del 22/12/2021);
- al Decreto MIT-MEF n. 61 del 4/2/2021, riferite alle risorse di cui al D.L. 137/2020, art. 22-ter, comma 2 (Determinazione Dirigenziale di impegno n. 168 del 22/12/2021).

Inoltre, la suddetta Determinazione Dirigenziale n. 29/2022 ha disposto di attivare i necessari adempimenti, con la Sezione Ragioneria, per la cancellazione dei residui derivanti dagli impegni di spesa di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 166/2021, 167/2021, 168/2021 in eccedenza rispetto alle somme liquidate con lo stesso provvedimento o di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 109/2020 in eccedenza rispetto alle somme già liquidate. Pertanto, con nota prot. AOO_078/1336 del 23/3/2022 è stato richiesto alla Sezione Bilancio e Ragioneria l'eliminazione delle suddette quote dei residui. Tanto al fine di rendere utilizzabili le economie vincolate generatesi con le operazioni sopra proposte, per le medesime finalità iniziali, nel corrente esercizio finanziario. L'importo complessivo relativo ai residui cancellati è stato pari a € 1.113.054,71.

Con D.I. MIMS-MEF n. 170 del 6/6/2022 è stato disposto quanto segue:

"1. Al fine di evitare sovracompensazioni, la verifica degli equilibri contrattuali, prevista dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 2 dicembre 2021, n. 489, può essere effettuata, entro il 31 ottobre 2022, dall'ente affidante complessivamente per gli anni 2020 e 2021, anche tenendo conto dei corrispettivi dei contratti di servizio e delle compensazioni minori ricavi tariffari riconosciuti alle aziende di trasporto pubblico locale e regionale.

2. Nel caso in cui l'ente affidante eserciti la facoltà di cui al comma precedente, alle aziende interessate può essere erogata a titolo di anticipazione, il 90 per cento delle risorse complessivamente assegnate con i decreti interministeriali n. 489 e n. 546 del 2021 citati in premessa, determinate sulla base dei dati aziendali utilizzati per l'istruttoria prevista all'articolo 4, comma 2, del decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 11 agosto 2020, n. 340.

3. La quota residua del contributo riconosciuto può essere erogato solo a seguito delle verifiche di cui al comma 1."

CONSIDERATO CHE

Con Determinazioni Dirigenziali n. 125 del 22/9/2022 e n. 140 del 14/10/2022 si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di ulteriore acconto per compensazione mancati ricavi da traffico 2020 per Covid, rispettivamente la somma complessiva di **€ 16.258.538,23** e di **€ 9.473,84** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1027 del 19/7/2022 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 546 del 31/12/2021 e al relativo report con estrazione dati alla data dell'8/11/2021, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate.

Con Determinazione Dirigenziale n. 181 del 16/12/2022 si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di ulteriore acconto per compensazione mancati ricavi da traffico 2020 per Covid, la somma complessiva di **€ 2.118.407,65** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore della società Ferrotramviaria S.p.A. esercente i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché in favore

dell'Ente Locale Comune di Cerignola affinché provvedesse a fare altrettanto verso l'azienda esercente il relativo servizio di trasporto pubblico locale; tanto in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1772 del 30/11/2022, nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 e al relativo report con estrazione dati alla data del 25/3/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 109/2020 e n. 114/2020 sono state erogate ad alcuni Enti Locali somme a titolo di anticipazione per mancati ricavi da traffico per il Covid 2020 per le rispettive aziende di TPL, ma non dovute a seguito della definizione delle risorse assegnate alla Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 e al relativo report con estrazione dati alla data del 25/3/2022, quindi da recuperare, per un importo complessivo pari a **€ 106.786,64**, come già dettagliato nelle Determinazioni Dirigenziali n. 125/2022 e n. 140/2022.

Inoltre, per due contratti relativi al Comune di Andria (ASA s.c.r.l., id contratto n. 2611) e al Comune di San Giovanni Rotondo (CO.TR.A.P.), per i quali, con la prima anticipazione per l'anno 2020 disposta con Determinazione Dirigenziale n. 109/2020, era stata liquidata una somma superiore a quella definitivamente quantificata dall'Osservatorio TPL, sussisteva un'ulteriore somma anch'essa da recuperare, rispettivamente di importo pari a € 663,09 ed € 936,09 per complessivi **€ 1.599,18**, corrispondente alla quota del 10 % eccedente rispetto all'importo erogabile a titolo di anticipazione (90 % dell'importo attribuito).

Con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 2/5/2023, in considerazione per taluni Enti Locali dello stato dei dati completi ma non certificati e per altri Enti Locali della compensazione parziale di alcune somme a recupero relative al 2020 considerate a titolo di anticipazione 2021 (€ 35.990,88), nonché per altri enti della rimodulazione dei contributi conseguente alle limitazioni cautelativamente apportate, si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di acconto per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di **€ 8.288.143,51** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 465 del 6/4/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1273 del 22/3/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per l'anno 2020 e dei criteri cautelativi esposti nella narrativa del provvedimento.

Con Determinazioni Dirigenziali n. 90 del 27/6/2023 e n. 93 del 10/7/2023, in considerazione per taluni Enti Locali dello stato dei dati completi ma non certificati e per altri Enti Locali della ulteriore compensazione parziale di alcune somme a recupero relative al 2020 considerate a titolo di anticipazione 2021 (€ 38.328,60), nonché per altri enti della rimodulazione dei contributi conseguente alle limitazioni cautelativamente apportate, si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di anticipazione per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di **€ 11.825.129,34** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale; per la quota di € 11.821.756,98, è stato possibile far ricorso all'avanzo vincolato di amministrazione, applicato alle somme disponibili, e la restante quota pari ad € 3.372,36 riveniva dalla precedente applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato disposta con D.G.R. 465/2023 e dunque risultava già disponibile per impegno sul capitolo di spesa U1002019 (per gli enti locali). Tanto in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 815 del 12/6/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per gli anni 2020-2021 e dei criteri cautelativi esposti nella narrativa dei provvedimenti.

Con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 1/12/2023, in virtù dell'avvenuta certificazione dei dati da parte delle aziende esercenti servizi di TPL nei Comuni di Bari e Trani, nonché per quest'ultimo ente della

compensazione di alcune somme a recupero relative al 2020 considerate a titolo di anticipazione 2021 (€ 17.164,03), si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di anticipazione per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di **€ 1.328.863,54** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1652 del 27/11/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per l'anno 2020.

Con Determinazione Dirigenziale n. 89 del 28/5/2024, si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di anticipazione per compensazione mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid, la somma complessiva di **€ 13.619.442,84** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 652 del 20/5/2024 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, D.I. MIT-MEF n. 169 del 20/7/2023 e D.I. MIT-MEF n. 336 del 18/12/2023, e ai report di quantificazione minori ricavi Covid 2021-2022 acquisiti al prot. AOO_078/73101/2024 e prot. AOO_078/73120/2024, riferiti all'estrazione dati alla data del 28/11/2023, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per gli anni 2020-2021 e dei criteri cautelativi esposti nella narrativa del provvedimento.

ATTESO CHE

Il D.I. MIT-MEF n. 169 del 20/7/2023 ha rilevato che l'algoritmo di calcolo applicato dalla piattaforma dell'Osservatorio ed elaborato a seguito dell'intesa della Conferenza Unificata del 25 marzo 2021 è stato corretto, escludendo i costi cessanti negativi, al fine di evitare compensazioni anomale. L'assistenza tecnica ministeriale ha pertanto trasmesso il nuovo report, acquisito al prot. n. 130960/2024, recante l'elaborazione aggiornata dei Mancati Ricavi Covid 2020, che recepisce la suddetta correzione con esclusione della quota algebricamente negativa dei costi cessanti, circostanza che ricorre per i seguenti contratti di servizio: Ferrovie del Gargano (Id Contratto 594 F); Comune di Brindisi (Id Contratto 4001-N); Comune di Canosa di Puglia; Comune di Corato; Comune di Foggia; Comune di Francavilla Fontana; Comune di Gallipoli. Conseguentemente per i suddetti contratti, per i quali con le anticipazioni relative all'annualità 2020, risulta essere stata erogata una somma superiore a quella effettivamente spettante, in virtù dell'impropria valorizzazione della quota negativa dei costi cessanti, sussistevano le seguenti somme da recuperare per un importo totale di € 205.741,04:

- Ferrovie del Gargano (Id Contratto 594 F): € 30.475,46
- Comune di Brindisi (Id Contratto 4001-N): € 476,91
- Comune di Canosa di Puglia: € 888,49
- Comune di Corato: € 779,97
- Comune di Foggia: € 171.178,47
- Comune di Francavilla Fontana: € 823,44
- Comune di Gallipoli: € 1.118,30

Le Determinazioni Dirigenziali n. 78 del 2/5/2023 e n. 90 del 27/6/2023, rinviavano a successiva attività, da espletarsi con le modalità stabilite dal D.I. MIT-MEF n. 340/2020 art. 4 cc. 4 e 5 e dal D.I. MIMS-MEF n. 489/2021 art. 1 c. 2, il recupero residuo dei contributi anticipati in favore delle imprese di TPL che, salvo successive intervenute variazioni, in esito alle istruttorie ministeriali consolidate nei D.I. MIMS-MEF n. 489 del 02/12/2021, n. 546 del 31/12/2021, n. 289 del 20/9/2022 e relativi report, non fossero risultate destinatarie di contributi riconosciuti per mancati ricavi da traffico per il Covid 2020 o lo fossero state in misura inferiore a quanto già erogato in anticipazione con le Determinazioni Dirigenziali 109/2020 e 114/2020. La Determinazione Dirigenziale n. 90/2023 disponeva altresì di fare riserva di rideterminazione e recupero degli importi in esito ad eventuali riquantificazioni dei minori ricavi Covid 2021 da parte dell'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Pertanto con Determinazione Dirigenziale n. 89 del 28/5/2024, le risorse già liquidate in anticipazione per gli anni 2020-2021 che risultavano eccedenti rispetto agli importi attribuibili, come rideterminati dall'Osservatorio TPL, anche in virtù per l'annualità 2020 dell'impropria valorizzazione della quota negativa dei costi cessanti e della conseguente correzione dell'algoritmo di calcolo, sono state considerate, ove compensabili, a titolo di anticipazione per la compensazione dei minori introiti tariffari registrati dalle aziende negli anni 2021-2022, ai sensi dell'art. 1 c. 2 D.I. MIMS-MEF n. 489 del 02/12/2021. Si è provveduto pertanto alla compensazione delle somme con i contributi erogabili a titolo di anticipazione del 90 % del "Mancato ricavo Covid" per gli anni 2021-2022.

L'incidenza delle risorse complessivamente assegnate a titolo di compensazione MRC 2020-2021-2022 (€ 89.218.872,21) risulta superiore al 90% della compensazione totale ad oggi oggetto di rendicontazione (€ 96.968.622,49). In particolare, in esito alle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, risulta confermata dagli Enti Affidanti l'entità delle compensazioni riconoscibili per Mancati ricavi Covid dei Comuni di Castellana Grotte, Conversano, Monte Sant'Angelo, e Terlizzi; per i suddetti Enti Locali, l'importo di € 1.376,19, corrispondente all'ammontare complessivo residuo delle somme che risultavano erogate in anticipazione oltre la soglia derivante dalla ripartizione delle risorse assegnate al medesimo titolo, rappresenta quota parte del contributo riconoscibile in via definitiva e pertanto concorre alla compensazione della quota a saldo spettante.

Questa Sezione ha inoltre comunicato ai seguenti Enti Locali il recupero, dalle liquidazioni relative ai trasferimenti per servizi minimi, delle quote di anticipazione assegnate e non dovute per gli anni 2020 o 2021, per un totale di **€ 7.351,34**, che non risultano compensabili anche in ipotesi di successivo stanziamento ministeriale delle risorse destinate ad integrale anticipazione CMRT 2021-2022:

- Comune di Cassano delle Murge (nota prot.n.24860/2024): € 373,16
- Comune di Castellana Grotte (nota prot.n.24875/2024): € 446,32
- Comune di Conversano (nota prot.n.24896/2024): € 170,39
- Comune di Corato (nota prot.n.24904/2024): € 779,97
- Comune di Francavilla Fontana (nota prot.n.24909/2024): € 823,44
- Comune di Mattinata (nota prot.n.24916/2024): € 1.679,68
- Comune di Monte Sant'Angelo (nota prot.n.24930/2024): € 1.410,65
- Comune di Santeramo in Colle (nota prot.n.24936/2024): € 1.667,73

La Determinazione Dirigenziale n. 89 del 28/5/2024 ha disposto di dare seguito all'avviata attività di recupero, effettuata con le modalità stabilite dal D.I. MIT-MEF n. 340/2020 art. 4 cc. 4 e 5, e dal D.I. MIMS-MEF n. 489/2021 art. 1 c. 2, dei contributi anticipati in favore delle imprese di TPL, che in esito alle istruttorie ministeriali consolidate nei D.I. MIMS-MEF n. 489 del 02/12/2021, n. 546 del 31/12/2021, n. 289 del 20/9/2022 e nei D.I. MIT-MEF n. 169 del 20/7/2023 e n. 336 del 18/12/2023 e relativi report, non risultano destinatarie di contributi riconosciuti per mancati ricavi da traffico per il Covid 2020-2021 o lo risultano in misura inferiore a quanto già erogato in anticipazione con le Determinazioni Dirigenziali n. 109/2020, n. 114/2020, n. 29/2022, n. 78/2023 e n. 90/2023.

Pertanto con Determinazione Dirigenziale n. 120 del 11/7/2024 è stato disposto il recupero delle quote di anticipazione assegnate e non dovute per mancati ricavi Covid 2020-2021. In particolare per il Comune di Mattinata, poiché la somma da recuperare non trovava capienza nell'importo trimestrale delle risorse da erogare, si è proceduto al recupero della somma di € 1.303,54, rinviando ai successivi atti di trasferimento risorse per servizi minimi, il recupero della quota residua di € 376,14. Per quanto sopra esposto, la somma complessiva recuperata con D.D. n. 120/2024 è risultata pari ad € 6.975,20.

Con Determinazione Dirigenziale n. 262 del 16/12/2024 è stato perfezionato il recupero dal Comune di Mattinata della quota residua di € 376,14.

Dunque ad oggi non sussistono ulteriori somme da recuperare.

CONSIDERATO CHE

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIMS-MEF n. 489 del 2/12/2021, sono state trasferite alla Regione le risorse per un importo pari € 21.583.946,67, che sono state incassate sul capitolo di entrata E2101030 con

reversale n. 142994 del 31/12/2021, e che, a seguito degli impegni e delle liquidazioni già effettuate con Determinazioni n. 125/2022 e 140/2022 (per un importo complessivo pari ad € 16.268.012,07) e Determinazione n. 181/2022 (per un importo di € 2.118.407,65), risultavano in avanzo di amministrazione per un importo pari ad **€ 3.197.526,95**.

Inoltre dalla cancellazione delle quote dei residui di cui alla nota prot. AOO_078/1336 del 23/3/2022 si sono generate economie vincolate pari a **€ 1.113.054,71**.

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIMS-MEF n. 546/2021 e dal Decreto Dirigenziale MIMS n. 290 del 10/10/2022 (artt. 2-3), sono state trasferite alla Regione, a saldo dei mancati ricavi relativi all'anno 2021, le somme di € 1.674.475,19 ed € 2.884.759,17, che sono state incassate sul capitolo di entrata E2101030 rispettivamente con reversali n. 120852 e 120853 del 06/12/2022, e risultavano in avanzo di amministrazione per l'importo complessivo di **€ 4.559.234,36**.

Inoltre dalla richiesta di cancellazione presentata in sede di ricognizione dei residui, giusta nota prot. AOO_078/1102 del 10/3/2023, come recepita con successiva D.G.R. n. 494 del 17/4/2023 di approvazione del riaccertamento dei residui, si sono generate economie vincolate pari ad **€ 20.570.360,57**, rivenienti da risorse inutilizzate per Servizi Aggiuntivi Covid 2021 ed utilizzabili a titolo di compensazione mancati ricavi 2021 (come da D.I. MIMS-MEF n. 289/2022).

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIT-MEF n. 169/2023 e dal Decreto Dirigenziale MIT n. 422 del 5/12/2023, è stata trasferita alla Regione, ad integrazione dell'anticipazione assegnata per la compensazione dei minori ricavi tariffari dal 1.1.2021 al 31.3.2022, la somma di **€ 2.280.936,39**, che è stata incassata sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 126020 del 21/12/2023.

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIT-MEF n. 336/2023 e dal Decreto Dirigenziale MIT n. 468 del 27/12/2023, è stata trasferita alla Regione, al fine di contribuire a compensare la riduzione dei ricavi tariffari dal 1.1.2021 al 31.3.2022, la somma di **€ 11.476.671,86**, che è stata incassata sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 130484 del 31/12/2023.

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIT-MEF n. 169/2023 e dal Decreto Dirigenziale MIT n. 291 del 23/9/2024, è stata trasferita alla Regione, al fine di contribuire a compensare la riduzione dei ricavi tariffari dal 1.1.2021 al 31.3.2022, la somma di **€ 3.578.013,66**, che è stata incassata sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 101393 del 10/10/2024.

In adempimento a quanto stabilito dal D.I. MIT-MEF n. 329/2024 e dal Decreto Dirigenziale MIT n. 17 del 14/2/2025, è stata trasferita alla Regione, a copertura dell'integrazione dell'anticipazione assegnata per la compensazione dei minori ricavi tariffari, la somma di **€ 3.480.173,15**, che è stata incassata sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 27999 del 4/3/2025.

Inoltre nell'ambito delle verifiche degli equilibri contrattuali previste dall'art. 2 comma 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021 al fine di evitare sovracompensazioni, si è accertato che per l'operatore Alidaunia, esercente servizio regionale di trasporto elicotteristico, non sussiste una compensazione riconoscibile per Mancati Ricavi Covid 2020. Con nota prot. n. 145393 del 21/3/2024 è stato pertanto notificato all'operatore l'esito del procedimento, disponendo il recupero integrale dell'anticipazione erogata con D.D. n. 109/2020 e n. 29/2022, pari ad **€ 49.003,08**, dalle liquidazioni relative ai corrispettivi del contratto di servizio. Con nota acquisita al prot. n. 156789 del 27/3/2024, l'operatore ha condiviso l'esito istruttorio nonché le modalità di recupero dell'anticipazione non spettante. Conseguentemente con Determinazione Dirigenziale n. 46 del 29/3/2024 è stato perfezionato il recupero della somma di € 49.003,08 commutata in quietanza di entrata al capitolo E4112100 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate", incassata con reversale n. 40729 del 11/4/2024.

Il Comune di Castellaneta, in riscontro alla nota prot. n. 24888/2024, ha provveduto con propria Determinazione n. 126 del 6.2.2024, alla restituzione diretta dell'importo oggetto di recupero pari a € 737,30. La suddetta somma è stata incassata sul capitolo di entrata E4112000 con reversale n. 38944 del 9/4/2024.

Con Determinazione Dirigenziale n. 120 del 11/7/2024 sono stati perfezionati i recuperi delle seguenti somme commutate in quietanza di entrata al capitolo E4112000 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate", per un totale di € 6.975,20:

- € 373,16, da Comune di Cassano delle Murge, incassata con reversale n. 75422 del 19/7/2024;
- € 446,32, da Comune di Castellana Grotte, incassata con reversale n. 75423 del 19/7/2024;
- € 170,39, da Comune di Conversano, incassata con reversale n. 75424 del 19/7/2024;
- € 779,97, da Comune di Corato, incassata con reversale n. 75425 del 19/7/2024;
- € 823,44, da Comune di Francavilla Fontana, incassata con reversale n. 75426 del 19/7/2024;
- € 1.303,54, da Comune di Mattinata, incassata con reversale n. 75427 del 19/7/2024;
- € 1.410,65, da Comune di Monte Sant'Angelo, incassata con reversale n. 75428 del 19/7/2024;
- € 1.667,73, da Comune di Santeramo in Colle, incassata con reversale n. 75429 del 19/7/2024.

Con Determinazione Dirigenziale n. 262 del 16/12/2024 è stato perfezionato il recupero dal Comune di Mattinata della quota residua di € 376,14, commutata in quietanza di entrata al capitolo E4112000 e incassata con reversale n. 135321 del 19/12/2024.

Per quanto sopra esposto, la somma complessiva recuperata dagli Enti Locali è risultata pari ad **€ 8.088,64**.

In sintesi ad oggi, per le somme trasferite dal MIMS a questa Regione risulta quanto segue:

- somme erogate alle Aziende di TPL e agli Enti Locali: € 87.632.048 (€ 42.336.287,07 - € 1.599,18 + € 8.288.143,51 + € 11.825.129,34 + € 1.328.863,54 + € 13.619.442,84 + 10.235.780,88);
- somma recuperata da Alidaunia (azienda di TPL di competenza regionale settore elicotteristico) in esito alle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021: € 49.003,08;
- somma recuperata da Enti Locali Comuni di Castellaneta, Cassano delle Murge, Castellana Grotte, Conversano, Corato, Francavilla Fontana, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Santeramo in Colle: € 8.088,64;
- somme corrispondenti a € 576.556,44 ovvero pari alla differenza di € 8.869.816,02 in avanzo di amministrazione vincolato (costituito da € 1.113.054,71 riveniente da cancellazione residui in sede di ricognizione relativa all'esercizio 2021 ed € 3.197.526,95, € 1.674.475,19 e € 2.884.759,17 derivanti rispettivamente da accreditamento con reversale d'incasso n. 142994 del 31/12/2021, n. 120852 e 120853 del 06/12/2022) ed € 8.293.259,58 già re-iscritta a bilancio con D.G.R. 465/2023; in particolare la somma di € 8.869.816,02 riveniva da:
  - somme rivenienti dai residui cancellati: € 1.113.054,71;
  - residuo somme trasferite a seguito di decreto MIMS-MEF 489/2021 per i mancati ricavi da traffico 2020 per Covid: € 1.038.775,00 (€ 19.425.194,72 - € 16.268.012,07 - € 2.118.407,65);
  - somme trasferite a seguito di decreto MIMS-MEF n. 489/2021 per i mancati ricavi da traffico 2021 per Covid (che in base al decreto MIMS-MEF 546/2021 sono utilizzabili anche per far fronte alle rettifiche recepite dal medesimo decreto): € 2.158.751,95;
  - somme trasferite a seguito di Decreto Dirigenziale MIMS n. 290 del 10/10/2022 a saldo dei mancati ricavi relativi all'anno 2021: € 1.674.475,19 ed € 2.884.759,17, per complessivi € 4.559.234,36;
- somme rivenienti da residui cancellati relativi a risorse inutilizzate per Servizi Aggiuntivi Covid 2021: € 20.570.360,57;
- residuo delle somme utilizzate con D.D. 78/2023, a valle dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato di cui alla D.G.R. 465/2023, pari a € 1.743,71 imputati originariamente sul capitolo di spesa U1004002 (settore elicotteristico), non erogati in esito alle ulteriori istruttorie espletate nell'ambito della predetta D.D. 78/2023, e successivamente riallocati sul capitolo di spesa U1001007 (settore ferroviario) in sede di assestamento di bilancio;
- somma trasferita a seguito di decreto MIT-MEF n. 169/2023 per i mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid, corrispondente a € 2.280.936,39 per l'esercizio 2023, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 126020 del 21/12/2023;

- somma trasferita a seguito di decreto MIT-MEF n. 336/2023 per i mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid, corrispondente a € 11.476.671,86, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 130484 del 31/12/2023;
- somma trasferita a seguito di decreto MIT-MEF n. 169/2023 per i mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid, corrispondente a € 3.578.013,66, per l'esercizio 2024, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 101393 del 10/10/2024;
- somma trasferita a seguito di decreto MIT-MEF n. 329/2024 per i mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid, corrispondente a € 3.480.173,15, derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 27999 del 4/3/2025;
- residuo delle somme utilizzate con D.D. 228/2024, a valle dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione vincolato di cui alla D.G.R. 1502/2024, pari a € 88.622,18 imputati sul capitolo di spesa U1001007 (settore ferroviario), non erogati in esito alle verifiche della percentuale di copertura delle compensazioni riconoscibili 2021-2022 di cui allo schema di decreto MIT-MEF n. 329/2024;

per un totale di complessivi **€ 92.699.045,36** assegnati alla Regione dal MIMS/MIT-MEF per gli anni 2020-2021-2022, corrispondenti ad € 44.594.903,42 per il 2020 ed € 2.158.751,95 + € 4.559.234,36 + € 20.570.360,57 + € 2.280.936,39 + € 3.578.013,66 + € 11.476.671,86 + € 3.480.173,15 per il 2021 e 2022, di cui risultano **€ 1.535.530,12** (€ 1.113.054,71 + € 1.038.775,00 + € 2.158.751,95 + € 4.559.234,36 - € 8.293.259,58 + € 20.570.360,57 - € 11.821.756,98 - € 1.328.863,54 + € 1.743,71 + € 2.280.936,39 + € 11.476.671,86 - € 13.619.442,84 - € 1.521.398,32 - € 5.168.275,50 + € 88.622,18 + € 376,14) in avanzo di amministrazione.

CONSIDERATO CHE

- In particolare, con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 è assegnato a questa Regione l'importo di € 47.813.018,85, a titolo di "Assegnazione per CMRT 2020 a seguito delle correzioni", che fa riferimento all'estrazione dati alla data del 25/3/2022 e alla relativa elaborazione di un report con la quantificazione dei mancati ricavi Covid riconosciuti alle Aziende di TPL interessate, trasmessa a mezzo e-mail ed acquisita al prot. AOO_078/1617 del 6/4/2022.
- In particolare, con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 è assegnato a questa Regione l'importo di € 24.070.231,45, a titolo di "Totale Anticipazione Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021", comprensivo dell'importo di € 20.570.360,57 "Importo anticipazione Servizi Aggiuntivi 2021, non utilizzato, da destinare alla Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021".
- È stato acquisito al prot. AOO_078/1273 del 22/3/2023 un report inviato a questa Sezione dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, riferito all'estrazione dati all'11/10/2022, recante la quantificazione dei mancati ricavi Covid 2021 calcolati sulla base dei dati inseriti dalle singole aziende esercenti i servizi di TPL sulla piattaforma dell'Osservatorio per le politiche del TPL, il cui importo complessivo risultava pari a € 48.821.625,94.
- È stato acquisito dalla Sezione dapprima in data 20/3/2023 e successivamente il 7/4/2023 quale allegato per la discussione avvenuta in data 11/4/2023 presso il Coordinamento Tecnico Interregionale Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio, lo schema di un ulteriore D.I. MIT-MEF, che recepiva il fabbisogno complessivo "Mancati ricavi covid 2021" (€ 48.821.625,94), stanziando ulteriori risorse a titolo di "Integrazione Anticipazione Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021 al D.I. n. 289/2022"in ossequio all'articolo 1, comma 477, della Legge di Bilancio 2023 n. 197 del 29 dicembre 2022 che ha modificato l'art. 200 del decreto – legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n.77, inserendo, dopo il comma 2, il comma 2 bis che prevede il rifinanziamento "*per l'importo di 100 milioni di euro per l'anno 2023 e di 250 milioni di euro per l'anno 2024 al fine di contribuire alla compensazione della riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri subita…… nel periodo dal 1 gennaio 2021 al 31 marzo 2022*".
- Con Deliberazione n. 518/2023 la Giunta Regionale ha:
  1. preso atto dell'assegnazione pari a € 24.070.231,45, approvata con Decreto Interministeriale MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, delle risorse spettanti alla Regione Puglia a titolo di anticipazione compensazione dei minori ricavi tariffari subiti nell'anno 2021 dalle aziende di TPL per effetto dell'emergenza sanitaria.
  2. preso atto della quantificazione pari a € 48.821.625,94 del fabbisogno corrispondente ai minori ricavi tariffari subiti nell'anno 2021 dalle aziende di TPL, giusto report dell'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, acquisito al prot. AOO_078/1273 del

22/3/2023, elaborato sulla base dei dati inseriti dalle singole aziende sulla piattaforma dell'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale.

3. disposto di procedere alla conseguente ripartizione dei mancati ricavi Covid 2021 attribuibili alle singole aziende di TPL, in funzione dell'effettivo importo stanziato ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 a titolo di "Totale Anticipazione Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021", sulla base della medesima ripartizione percentuale desunta dal report ricevuto dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, acquisito al prot. AOO_078/1273 del 22/3/2023, recante la quantificazione del fabbisogno "mancati ricavi Covid 2021", di importo complessivo pari a € 48.821.625,94.
4. dato atto che le risorse già liquidate per l'anno 2020 che risultano eccedenti rispetto agli importi attribuibili rideterminati e quantificati dall'Osservatorio TPL, saranno considerate a titolo di anticipazione per la compensazione dei minori introiti tariffari registrati dalle aziende nell'anno 2021, o saranno oggetto di successivo integrale recupero qualora non risultino pervenuti all'Osservatorio TPL i dati finalizzati alla quantificazione del minore ricavo 2021, nel rispetto delle disposizioni dei decreti e della normativa di riferimento.
5. dato atto che l'erogazione dei contributi derivanti dalle assegnazioni e quantificazioni di cui ai precedenti punti 1., 2. e 3. rimane condizionata agli esiti delle istruttorie e alla verifica degli equilibri contrattuali, previsti dall'articolo 2, comma 3, del Decreto Interministeriale MIMS-MEF n. 489 del 2/12/2021.

- In seguito è pervenuto a questa Sezione un nuovo report Excel denominato "MRC – Calcolo ristori 2021 – PUGLIA", acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023, trasmesso dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e oggetto di successiva discussione avvenuta in data 26/4/2023 presso il Coordinamento Tecnico Interregionale Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio, recante un aggiornamento dell'algoritmo di quantificazione dei mancati ricavi Covid 2021 introdotto per "*ovviare ad un'anomalia inerente i costi cessanti negativi (e pertanto fisicamente inammissibili)*", con conseguente rielaborazione dei dati estratti dalla piattaforma informatica dell'Osservatorio Nazionale TPL. Dall'esame del suddetto nuovo report si rilevavano per alcune aziende dei mancati ricavi Covid 2021 inferiori rispetto a quelli precedentemente quantificati dall'assistenza tecnica ministeriale, con conseguente minore fabbisogno complessivo quantificato in € 47.886.690,40.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 78 del 2/5/2023 si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di acconto per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di € 8.288.143,51 di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 465 del 6/4/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1273 del 22/3/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per l'anno 2020 e dei criteri cautelativi esposti nella narrativa del provvedimento. Per esigenze di celerità amministrativa, si manteneva valida la distribuzione originaria degli importi sottesa alla D.G.R. n. 465/2023, considerando le intervenute modifiche di cui alla successiva riquantificazione dei minori ricavi Covid 2021, elaborata dall'assistenza tecnica ministeriale giusto nuovo report acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023, ai soli fini della gestione delle eccezioni secondo i criteri ivi illustrati.

CONSIDERATO CHE

- Era pervenuta alla Sezione, dapprima in data 10/5/2023 quale allegato per la discussione avvenuta l'11/5/2023 presso il Coordinamento Tecnico Interregionale Infrastrutture, Mobilità e Governo del territorio, e successivamente il 22/5/2023 quale allegato per la riunione tecnica in Conferenza Unificata prevista in data 1/6/2023, una versione aggiornata dello schema di D.I. MIT-MEF, allora ancora in corso di definizione. La nuova revisione del "Decreto di riparto delle risorse destinate alla compensazione dei mancati ricavi 2021-22 in ossequio all'articolo 1, comma 477, della Legge di Bilancio 2023 n. 197 del 29 Dicembre 2022", rilevando che "*l'algoritmo di calcolo applicato dalla piattaforma dell'Osservatorio ed elaborato a seguito dell'intesa della Conferenza Unificata del 25 marzo 2021 è stato corretto, escludendo i costi cessanti negativi, al fine di evitare compensazioni*

anomale", recepiva il nuovo fabbisogno complessivo "Mancati ricavi covid 2021" di importo pari a € 47.886.690,40, come quantificato dall'assistenza tecnica ministeriale nell'ultimo report Excel denominato "MRC – Calcolo ristori 2021 – PUGLIA", acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023.

- Le risorse assegnate per l'anno 2021 con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 pari a € 24.070.231,45, risultavano essere inferiori al fabbisogno complessivo "mancati ricavi Covid 2021" pari a € 47.886.690,40, come quantificato nel report sopra citato.
- Si è proceduto alla conseguente nuova ripartizione dei mancati ricavi Covid 2021 attribuibili alle singole aziende di TPL, in funzione dell'effettivo importo (€ 24.070.231,45), stanziato ai sensi dell'art. 3 comma 1 del D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 a titolo di "Totale Anticipazione Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021", e definita sulla base della medesima ripartizione percentuale desunta dal nuovo report acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023 trasmesso dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante la nuova quantificazione del fabbisogno "mancati ricavi Covid 2021" di importo complessivo pari a € 47.886.690,40.
- Nell'ambito dei complessivi € 71.883.250,30 assegnati alla Regione dal MIMS-MEF per gli anni 2020-2021, sussistevano somme rivenienti da risorse inutilizzate per Servizi Aggiuntivi Covid 2021, pari ad € 20.570.360,57, utilizzabili a titolo di compensazione mancati ricavi 2021 (come da D.I. MIMS-MEF n. 289/2022), in virtù della cancellazione dei relativi residui, che ha generato economie vincolate, come richiesto in sede di ricognizione dei residui con nota prot. AOO_078/1102 del 10/3/2023 trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria, nonché della conseguente D.G.R. n. 494/2023 di approvazione del riaccertamento dei residui.
- Con Determinazioni Dirigenziali n. 90 del 27/6/2023 e n. 93 del 10/7/2023, in considerazione per taluni Enti Locali dello stato dei dati completi ma non certificati e per altri Enti Locali della ulteriore compensazione parziale di alcune somme a recupero relative al 2020 considerate a titolo di anticipazione 2021 (€ 38.328,60), nonché per altri enti della rimodulazione dei contributi conseguente alle limitazioni cautelativamente apportate, si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di anticipazione per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di € 11.825.129,34 di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale; tanto in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 815 del 12/6/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per gli anni 2020-2021 e dei criteri cautelativi esposti nella narrativa dei provvedimenti.
- Con Determinazione Dirigenziale n. 179 del 1/12/2023, in virtù dell'avvenuta certificazione dei dati da parte delle aziende esercenti servizi di TPL nei Comuni di Bari e Trani, nonché per quest'ultimo ente della compensazione di alcune somme a recupero relative al 2020 considerate a titolo di anticipazione 2021 (€ 17.164,03), si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di anticipazione per compensazione mancati ricavi da traffico 2021 per Covid, la somma complessiva di € 1.328.863,54 di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale; tanto in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1652 del 27/11/2023 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, e al report di quantificazione minori ricavi Covid 2021 acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023 riferito all'estrazione dati alla data dell'11/10/2022, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per l'anno 2020.
- Il D.I. MIT-MEF n. 169 del 20/7/2023, nella sua versione definitiva approvata, ha recepito il nuovo fabbisogno complessivo "Mancati ricavi covid 2021" di importo pari a € 47.886.690,40, rendicontato alla data del 11 Ottobre 2022, come quantificato dall'assistenza tecnica ministeriale nell'ultimo report Excel denominato "MRC – Calcolo ristori 2021 – PUGLIA", acquisito al prot. AOO_078/1744 del 21/4/2023. Inoltre il suddetto Decreto, rilevando che l'articolo 200, comma 2 bis, del decreto-legge del 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, estende il

periodo oggetto di contribuzione al 31 marzo 2022, ha ridefinito al 31/01/2024 il termine per le verifiche degli equilibri contrattuali al fine di evitare sovracompensazioni previste dall'art. 2 comma 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, estendendo dette verifiche all'intero periodo di contribuzione 23 febbraio 2020 – 31 marzo 2022, ossia su un arco temporale più ampio che richiedeva l'approvazione dei bilanci 2022. Con nota MIT prot. n. 1474 del 19.2.2024, il suddetto termine è stato dapprima differito al 30/4/2024. Successivamente con nota prot. n. 3464 del 23.4.2024 trasmessa al Coordinamento Infrastrutture Mobilità e Governo del territorio, il MIT ha ritenuto di poter allineare il termine del 30/4/2024 al termine del 30/9/2024 previsto per la comunicazione al MIT e MEF delle compensazioni riconoscibili in esito alle verifiche espletate dagli Enti Affidanti. Con nota MIT prot. n. 7647 del 26.9.2024, anche il termine di rendicontazione sulla piattaforma dell'Osservatorio è stato dapprima prorogato al 15/10/2024 e in ultimo differito al 18/10/2024.

CONSIDERATO CHE

- Era pervenuto a questa Sezione un report Excel denominato "MRC – Calcolo ristori 2022 – PUGLIA", acquisito al prot. AOO_078/73101/2024, trasmesso dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e riferito all'estrazione dati al 28/11/2023, recante la quantificazione dei mancati ricavi Covid relativi al Primo Trimestre 2022, calcolati sulla base dei dati certificati inseriti dalle singole aziende esercenti i servizi di TPL sulla piattaforma dell'Osservatorio TPL, il cui importo complessivo risultava pari a € 3.870.626,30.
- Era pervenuto a questa Sezione un report Excel denominato "MRC – Calcolo ristori 2021 – PUGLIA", acquisito al prot. AOO_078/73120/2024, trasmesso dall'assistenza tecnica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e riferito all'estrazione dati al 28/11/2023, recante la nuova quantificazione dei mancati ricavi Covid 2021 in esito alle correzioni effettuate sulla piattaforma dell'Osservatorio TPL da alcune aziende esercenti i servizi di TPL ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.I. MIT-MEF n. 169/2023. Il fabbisogno complessivo aggiornato per l'annualità 2021 risultava pari a € 51.323.202,28.
- Le risorse ministeriali stanziate a titolo di "Compensazione Minori Ricavi Tariffari 2021-2022", pari complessivamente a € 41.405.853,36, assegnate dai D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022 (€ 24.070.231,45), D.I. MIT-MEF n. 169 del 20/7/2023 (€ 5.858.950,05, di cui € 2.280.936,39 per l'esercizio 2023 ed € 3.578.013,66 per l'esercizio 2024) e dal D.I. MIT-MEF n. 336 del 18/12/2023 (€ 11.476.671,86), risultavano essere inferiori al fabbisogno complessivo "Mancati ricavi Covid 2021 - Primo Trim. 2022" pari a € 55.193.828,57.

CONSIDERATO CHE

- Con Determinazione Dirigenziale n. 89 del 28/5/2024, si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di anticipazione per compensazione mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid, la somma complessiva di € 13.619.442,84 di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 652 del 20/5/2024 (di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato), nel limite massimo del 90% delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 289 del 20/9/2022, D.I. MIT-MEF n. 169 del 20/7/2023 e D.I. MIT-MEF n. 336 del 18/12/2023, e ai report di quantificazione minori ricavi Covid 2021-2022 acquisiti al prot. AOO_078/73101/2024 e prot. AOO_078/73120/2024, riferiti all'estrazione dati alla data del 28/11/2023, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per gli anni 2020-2021 e dei criteri cautelativi esposti nella narrativa del provvedimento.
- Al fine di dar corso alla rendicontazione al MIT e MEF delle compensazioni riconoscibili di cui all'art. 4 c. 4 del D.I. MIMS-MEF n. 289/2022, propedeutica alla predisposizione ministeriale del decreto di riparto tra le Regioni delle risorse stanziate, con note prot. n. 5590 del 4/12/2023 e prot. n. 58836 del 2/2/2024, questa Sezione ha richiesto ai singoli Enti Affidanti, di trasmettere per i contratti di servizio di rispettiva competenza apposita dichiarazione attestante, in esito al procedimento istruttorio di verifica degli equilibri contrattuali espletato, l'entità della effettiva "compensazione riconoscibile", tale da escludere effetti sovra-compensativi rispetto alla situazione antecedente ai ristori, secondo quanto previsto dai D.I. MIT-MEF n. 340/2020 art. 4 c. 8, D.I. MIMS-MEF n. 489/2021 art. 2 co. 3-4, D.I. MIMS-

MEF n. 170/2022 art. 1 c. 1, e D.I. MIT-MEF n. 169/2023 art. 3 co. 3-4. All'uopo questa Sezione ha trasmesso agli Enti Affidanti i report excel elaborati dall'assistenza tecnica ministeriale (EY Advisory spa), recanti le quantificazioni delle compensazioni teoriche derivanti dall'applicazione dell'algoritmo di calcolo oggetto di intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 25 marzo 2021. In riscontro alle suddette note, sono pervenute ed acquisite al protocollo regionale le attestazioni rese dai seguenti Enti Locali committenti in esito alle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021: Città Metropolitana di Bari (prot. n. 83146/2024); Provincia di Brindisi (prot. n. 146187/2024); Provincia di Foggia (prot. n. 132014/2024); Provincia di Lecce (prot. n. 95615/2024 e prot. n. 354511/2024); Provincia di Taranto (prot. n. 86555/2024); Comune di Andria (prot. n. 88889/2024 e prot. n. 505979/2024); Comune di Bari (prot. n. 156794/2024); Comune di Barletta (prot. n. 170663/2024 e prot. n. 526187 del 28.10.2024); Comune di Bitonto (prot. n. 101449/2024); Comune di Brindisi (prot. n. 34190/2024); Comune di Canosa di Puglia (prot. n. 71903/2024); Comune di Casarano (prot. n. 132016/2024); Comune di Castellana Grotte (prot. n. 82149/2024); Comune di Castellaneta (prot. n. 17232/2024); Comune di Cerignola (prot. n. 25646/2024); Comune di Conversano (prot. n. 156814/2024); Comune di Corato (prot. n. 83155/2024); Comune di Fasano (prot. n. 78006/2024 e prot. n. 104173/2024); Comune di Foggia (prot. n. 111614/2024); Comune di Galatina (prot. n. 108768/2024); Comune di Gallipoli (prot. n. 119261/2024); Comune di Gioia del Colle (prot. n. 82248/2024); Comune di Giovinazzo (prot. n. 104171/2024); Comune di Gravina in Puglia (prot. n. 64103/2024 e prot. n. 83156/2024); Comune di Grottaglie (prot. n. 234500/2024); Comune di Lecce (prot. n. 17784/2024 e prot. n. 502366/2024); Comune di Locorotondo (prot. n. 79642/2024); Comune di Lucera (prot. n. 164323/2024); Comune di Manduria (prot. n. 107581/2024); Comune di Manfredonia (prot. n. 78030/2024); Comune di Martina Franca (prot. n. 149128/2024 e prot. n. 504722/2024); Comune di Massafra (prot. n. 64106/2024 e prot. n. 78140/2024); Comune di Minervino Murge (prot. n. 136806/2024 e prot. n. 500946/2024); Comune di Modugno (prot. n. 25633/2024); Comune di Mola di Bari (prot. n. 101441/2024); Comune di Molfetta (prot. n. 83157/2024); Comune di Monte S. Angelo (prot. n. 17783/2024); Comune di Noci (prot. n. 95719/2024); Comune di Oria (prot. n. 107579/2024); Comune di Ostuni (prot. n. 116218/2024 e prot. n. 160427/2024); Comune di Palo del Colle (prot. n. 45978/2024); Comune di Putignano (prot. n. 79669/2024); Comune di Ruvo di Puglia (prot. n. 37792/2024); Comune di San Giovanni Rotondo (prot. n. 108789/2024); Comune di San Severo (prot. n. 129828/2024); Comune di Santeramo in Colle (prot. n. 9619/2024); Comune di Spinazzola (prot. n. 108690/2024); Comune di Taranto (prot. n. 143842/2024); Comune di Terlizzi (prot. n. 162656/2024); Comune di Trani (prot. n. 95632/2024).

- Con riferimento ai propri contratti di servizio di trasporto pubblico locale automobilistico, la Provincia di Lecce e il Comune di Taranto hanno riscontrato nell'ambito delle verifiche espletate una sovra-compensazione pari rispettivamente ad **€ 238.637,24** (Id 448 - anno 2021) ed **€ 55.854,00** (Id 287 - anno 2020).
- In esito alle verifiche degli equilibri contrattuali espletate ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021 per i contratti di servizio di trasporto pubblico di competenza regionale, si rileva quanto segue:
    - per Alidaunia, azienda esercente servizio regionale di trasporto elicotteristico, esaminata la documentazione pervenuta in contradditorio con l'operatore nella riunione tecnica del 29/2/2024, nonché la successiva documentazione integrativa acquisita al prot. n. 126738 del 11/3/2024, si è accertato che non sussiste una compensazione riconoscibile per Mancati Ricavi Covid 2020 atteso che la compensazione derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale determina una sovra-compensazione integrale rispetto alla situazione antecedente ai ristori. Con nota prot. n. 145393 del 21/3/2024 è stato pertanto notificato all'operatore l'esito del procedimento, disponendo il recupero dell'integrale somma erogata a titolo di anticipazione con D.D. n. 109/2020 e n. 29/2022, pari ad **€ 49.003,08**, dalle liquidazioni relative ai corrispettivi del contratto di servizio. Con nota acquisita al prot. n. 156789 del 27/3/2024, l'operatore ha condiviso l'esito istruttorio nonché le modalità di recupero dell'anticipazione non spettante. Conseguentemente con Determinazione Dirigenziale n. 46 del 29/3/2024 è stato perfezionato il recupero della somma di € 49.003,08 commutata in quietanza di entrata al capitolo E4112100 "Restituzione di somme per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti privati connesse a spese legislativamente vincolate", incassata con reversale n. 40729 del 11/4/2024;

- per Ferrotramviaria SpA, azienda esercente servizio regionale di trasporto ferroviario, esaminata la documentazione pervenuta in contradditorio con l'operatore nella riunione tecnica del 27/2/2024, nonché la successiva nota integrativa acquisita al prot. n. 108674 del 29/2/2024, si è accertato che la compensazione derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale determina una sovra-compensazione di **€ 254.351,72**. Con nota prot. n. 145421 del 21/3/2024 è stato pertanto notificato all'operatore l'esito del procedimento con rideterminazione della compensazione riconoscibile per l'annualità 2020. Con nota acquisita al prot. n. 151611/2024, l'operatore ha preso atto dell'esito istruttorio;
- per Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., azienda esercente servizio regionale di trasporto ferroviario, esaminata la documentazione acquisita al prot. n. 22752 del 16/1/2024 e prot. n. 68273 del 7/2/2024, in contradditorio con l'operatore nelle riunioni tecniche del 26/2/2024 e del 4/3/2024, si è accertato che la compensazione derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale determina una sovra-compensazione di **€ 4.238.550,04**. Con nota prot. n. 145407 del 21/3/2024 è stato pertanto notificato all'operatore l'esito del procedimento con rideterminazione della compensazione riconoscibile per l'annualità 2020. Con nota acquisita al prot. n. 175080/2024, l'operatore ha preso atto dell'esito istruttorio;
- per Ferrovie del Gargano S.r.l., azienda esercente servizio regionale di trasporto ferroviario, esaminata la documentazione prodotta acquisita al prot. n. 58355 del 1/2/2024 e prot. n. 68304 del 7/2/2024, si è accertato che la compensazione derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale risulta idonea a garantire l'equilibrio contrattuale;
- per Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., azienda esercente servizio regionale di trasporto ferroviario, esaminata la documentazione prodotta dall'operatore, acquisita al prot. n. 116222 del 5/3/2024, si è accertato che la compensazione derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale risulta idonea a garantire l'equilibrio contrattuale;
- per l'operatore CO.TR.A.P. - Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi, esercente servizio regionale di trasporto automobilistico, esaminata la documentazione acquisita al prot. n. 164322 del 3/4/2024, e ai prot. n. 177109/2024, n. 178180/2024, n. 179234/2024, n. 179495/2024, n. 180097/2024, n. 180724/2024, n. 181013/2024, n. 191569/2024, n. 196072/2024, n. 207350/2024, si è accertato che la compensazione derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale determina una sovra-compensazione di **€ 176.372,18**. Con nota prot. n. 295079 del 14/6/2024 è stato pertanto notificato all'operatore l'esito del procedimento con rideterminazione della compensazione riconoscibile per le annualità 2020-2021. Con pec acquisita al prot. n. 321967 del 26/6/2024, l'operatore ha preso atto dell'esito istruttorio.

- Per l'operatore Trenitalia non risultava ancora perfezionata in via definitiva la verifica di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, stante la necessità di condurre, in virtù della specifica tipologia di contratto di servizio, ulteriori opportuni approfondimenti tecnici da espletarsi in contradditorio con l'operatore anche nell'ambito del confronto CER/PEF, come da informativa resa dal Coordinamento IMGT in sede di Commissione Infrastrutture Mobilità e Governo del Territorio nella seduta dell'11.9.2024, nonché in esito alle sopravvenute interlocuzioni tenutesi medio tempore nelle riunioni di Coordinamento interregionale.
- In data 10.10.2024 l'assistenza tecnica ministeriale ha trasmesso a questa Sezione un'ulteriore rielaborazione dei contributi Covid mediante trasmissione dei report Excel acquisiti al prot. n. 493052/2024, denominati "MRC - Calcolo ristori 2020 - 2024.03.28 - PUGLIA", "MRC - Calcolo ristori 2021 - 2024.03.28 - PUGLIA", "MRC - Calcolo ristori 2022 - 2024.03.28 - PUGLIA", recanti rispettivamente la quantificazione aggiornata teorica dei mancati ricavi Covid 2020 (**€ 47.132.134,22**) - 2021 (**€ 51.047.402,44**) - Primo Trimestre 2022 (**€ 3.807.298,88**), derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale sulla base dei dati certificati inseriti sulla piattaforma dell'Osservatorio dagli operatori di TPL.
- Dall'esame della suddetta rielaborazione pervenuta il 10.10.2024 si è rilevato limitatamente all'annualità 2020 un incremento del contributo Covid calcolato per i Comuni di Andria (Id 2611), Barletta (Id 3603 e Id 3605), Lecce (Id 917), Martina Franca (Id 723) e Minervino Murge (Id 857). Pertanto in pari data, con nota prot. n. 494996/2024 questa Sezione ha richiesto ai suddetti Enti Affidanti un supplemento di verifica al fine di accertare se la compensazione rideterminata dall'algoritmo ministeriale per l'anno 2020 fosse anch'essa idonea a garantire l'equilibrio contrattuale evitando sovra-compensazioni. Risultano pervenute e acquisite al protocollo regionale le attestazioni

rese dai seguenti Enti: Comune di Andria (prot. n. 505979 del 16.10.2024); Comune di Barletta (prot. n. 526187 del 28.10.2024); Comune di Lecce (prot. n. 502366 del 15.10.2024); Comune di Martina Franca (prot. n. 504722 del 16.10.2024); Comune di Minervino Murge (prot. n. 500946 del 14.10.2024).

- Per il Comune di Altamura (Autolinee Marino Michele Srl) non risultava ancora disponibile la rielaborazione aggiornata e completa dei ristori in esito alle rettifiche comunicate dall'operatore esercente il servizio di TPL all'assistenza tecnica ministeriale sulla piattaforma dell'Osservatorio.
- In esito alle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, la complessiva compensazione massima riconoscibile per MRC 2020-2021-2022, al lordo delle compensazioni non accertate in via definitiva inerenti alle suddette eccezioni, risultava pari a **€ 96.968.622,49**. Tale somma era pertanto inferiore al fabbisogno teorico derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale pari a complessivi **€ 101.986.835,54**, come desumibile dai report acquisiti al prot. n. 493052/2024 recanti una compensazione teorica pari ad € 47.132.134,22 per 2020 (anche per effetto della correzione dell'algoritmo di calcolo con esclusione della quota algebricamente negativa dei costi cessanti), € 51.047.402,44 per 2021 ed € 3.807.298,88 per Primo Trimestre 2022.
- Le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia dai Decreti Interministeriali MIMS/MIT-MEF, pari a **€ 89.218.872,21**, risultavano essere inferiori alla complessiva compensazione massima riconoscibile per MRC 2020-2021-2022, rendicontabile ai sensi dell'art. 4 c. 4 del D.I. MIMS-MEF n. 289/2022, pari ad **€ 96.968.622,49**.
- In ossequio all'art. 1 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 170/2022, tenuto conto delle effettive compensazioni riconoscibili per mancati ricavi Covid nonché delle anticipazioni già corrisposte, si è proceduto all'attribuzione delle somme a titolo di saldo 2020, e alla ripartizione dell'ulteriore quota di contributo 2021-2022 determinata in funzione dell'incidenza del fabbisogno residuo sull'ammontare totale delle restanti risorse disponibili derivanti dalle assegnazioni disposte dai D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, MIMS-MEF n. 546/2021, MIMS-MEF n. 289/2022, MIT-MEF n. 169/2023 e MIT-MEF n. 336/2023. Le somme erogate a titolo di compensazione mancati ricavi Covid 2020, ove eccedenti l'entità dell'effettiva compensazione riconoscibile per la predetta annualità, costituivano anticipazione per la compensazione dei minori introiti tariffari registrati dagli operatori di TPL nel 2021 e primo trimestre 2022.
- Per l'operatore Trenitalia si è proceduto all'erogazione dell'ulteriore quota di contributo 2021-2022 poiché, tenuto conto delle somme già liquidate al medesimo titolo, l'anticipazione complessiva attribuita non eccedeva il 90% del fabbisogno complessivo MRC 2021-2022 derivante dall'applicazione dell'algoritmo ministeriale; viceversa l'erogazione della somma eventualmente spettante a titolo di saldo 2020 rimaneva subordinata all'accertamento in via definitiva dell'entità della effettiva compensazione riconoscibile, in esito al perfezionamento delle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021 da espletarsi anche in sede di confronto CER/PEF.
- Per il Comune di Altamura occorreva rinviare l'erogazione delle somme eventualmente spettanti, all'avvenuto accertamento da parte dell'Ente Affidante dell'entità della effettiva compensazione riconoscibile, in esito alle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, da espletarsi previa acquisizione della rielaborazione aggiornata dei ristori calcolati dall'assistenza tecnica ministeriale per effetto delle rettifiche comunicate dall'operatore esercente il servizio di TPL sulla piattaforma dell'Osservatorio.
- Alla luce delle risultanze istruttorie, in virtù delle anticipazioni delle risorse erogate con D.D. n. 109-114/2020, n. 29/2022, n. 125/2022, n. 181/2022, n. 78/2023, n. 90-93/2023, n. 179/2023 e n. 89/2024 ed in considerazione delle compensazioni riconoscibili di cui all'art. 4 c. 4 del D.I. MIMS-MEF n. 289/2022, nonché della rimodulazione dei contributi conseguente alle limitazioni cautelativamente apportate, per adempiere a quanto disposto dalla normativa nazionale summenzionata, ovvero procedere alla liquidazione delle restanti somme a titolo di saldo 2020 e ulteriore quota di contributo 2021-2022, risultava necessario disporre dell'importo di € 8.803.004,74, di cui: per la quota di € 5.168.275,50 si è fatto ricorso all'avanzo vincolato di amministrazione; per la quota di € 3.578.013,66 si è proceduto allo stanziamento della corrispondente somma assegnata dal D.I. MIT-MEF n. 169/2023 per i mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 101393 del 10/10/2024; per la quota di € 56.715,58 si è proceduto allo stanziamento delle somme derivanti dai recuperi perfezionati nel corso dell'esercizio 2024 da soggetti privati (€ 49.003,08) e da soggetti pubblici (€ 7.712,50). La restante quota di € 1.521.398,32 sino a concorrenza dell'importo complessivo di € 10.324.403,06 riveniva dalla precedente applicazione dell'Avanzo di

Amministrazione Vincolato disposta con D.G.R. 652/2024 e dunque risultava già disponibile per impegno sul capitolo di spesa U1001007 (settore ferroviario).

- Sui capitoli di spesa, per l'importo di € 8.803.004,74 è stata necessaria la seguente distribuzione ai fini della compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale: € 2.108.217,74 per imprese di trasporto pubblico di competenza regionale per il settore ferroviario (Ferrotramviaria S.p.A.; Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.; Ferrovie del Gargano S.r.l.; Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l.; Trenitalia S.p.A.); € 1.568.732,98 per imprese di trasporto pubblico di competenza regionale per il settore automobilistico (CO.TR.A.P.); € 5.126.054,02 per enti locali (Città Metropolitana di Bari; Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia; Provincia di Lecce; Provincia di Taranto; n. 44 Comuni).
- Pertanto con D.G.R. n. 1502 del 11/11/2024, si è provveduto: all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione corrispondente alla somma di € 5.168.275,50, derivante da economie vincolate relative all'esercizio 2022 sui capitoli di spesa U1002020 – U1002021; allo stanziamento sul pertinente capitolo di spesa della somma di € 3.578.013,66 assegnata dal D.I. MIT-MEF n. 169/2023 per i mancati ricavi da traffico 2021-2022 per Covid derivante da accreditamento con reversale d'incasso n. 101393 del 10/10/2024; allo stanziamento sul pertinente capitolo di spesa delle somme derivanti dai perfezionati recuperi pari a € 49.003,08 (da soggetti privati) ed € 7.712,50 (da soggetti pubblici) disponibili rispettivamente sui capitoli di entrata E4112100 ed E4112000.
- Era pervenuto a questa Sezione, dapprima in data 20/11/2024 quale allegato per la discussione avvenuta presso il Coordinamento Tecnico Interregionale Infrastrutture Mobilità e Governo del territorio, nonché in data 26/11/2024 quale allegato per la riunione tecnica in Unificata, lo schema di decreto interministeriale MIT-MEF di ripartizione definitiva tra le Regioni, le province autonome e le aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico regionale che residuano in capo alla competenza statale delle risorse stanziate per la compensazione mancati ricavi tariffari conseguenti all'epidemia Covid-19 dall'articolo 200, comma 1 del D.L. 19 Maggio 2020 n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 17 Luglio 2020 n. 77. Il suddetto provvedimento recepiva l'entità della compensazione massima riconoscibile oggetto di rendicontazione ai sensi dell'art. 4 c. 1 del D.I. MIT-MEF n. 169/2023 procedendo alla ripartizione tra le Regioni delle ulteriori risorse stanziate per la compensazione mancati ricavi tariffari. Rilevata l'entità delle risorse aggiuntive destinate alla Regione Puglia, non sufficienti a garantire la copertura integrale del fabbisogno 2021-2022, si è proceduto ad una distribuzione delle somme attribuibili a titolo di ulteriore quota di contributo 2021-2022, che consentisse, tenuto conto delle anticipazioni già corrisposte, il raggiungimento di un'uniforme copertura economica delle compensazioni riconoscibili, nei limiti della soglia di copertura percentuale del fabbisogno 2021-2022 desumibile dallo schema del decreto di riparto. In virtù di quanto sopra rappresentato, l'importo erogabile alle singole aziende di TPL e agli Enti Locali, a titolo di saldo 2020 e ulteriore quota di contributo 2021-2022, risultava complessivamente pari a € 10.235.780,88.

TENUTO CONTO CHE

- Con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 28/11/2024, per la compensazione Mancati Ricavi Covid, si è provveduto ad impegnare, liquidare ed erogare, a titolo di saldo 2020 e ulteriore quota di contributo 2021-2022, la somma complessiva di **€ 10.235.780,88** di cui al Fondo previsto all'art. 200, co. 1, del D.L. 34/2020, e successivi, in favore delle aziende esercenti i servizi di trasporto pubblico di competenza regionale, nonché degli enti locali committenti affinché provvedessero a fare altrettanto verso le aziende esercenti i rispettivi servizi di trasporto pubblico locale, in ossequio al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 e alla D.G.R. n. 1502 del 11/11/2024, in virtù delle risorse assegnate alla Regione Puglia con D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, D.I. MIMS-MEF n. 546/2021, D.I. MIMS-MEF n. 289/2022, D.I. MIT-MEF n. 169/2023 e D.I. MIT-MEF n. 336/2023, e dei report di quantificazione minori ricavi Covid 2020-2021-2022 acquisiti al prot. n. 493052 del 10.10.2024, tenuto conto delle anticipazioni già liquidate per gli anni 2020-2021-2022, delle compensazioni riconoscibili di cui al D.I. MIMS-MEF n. 289/2022 art. 4 c. 4 e D.I. MIT-MEF n. 169/2023 art. 4 c. 1, nonché dei criteri cautelativi esposti nella narrativa del provvedimento.
- In data 28/11/2024 in sede di Conferenza Unificata è stata sancita intesa, ai sensi dell'art. 5 c. 1 del D.I. MIT-MEF n. 340 del 11/8/2020, sullo schema di decreto MIT-MEF, recante la ripartizione definitiva delle risorse stanziate per la compensazione dei mancati ricavi tariffari conseguenti all'epidemia da Covid-19, di cui all'art. 200 c. 1 del D.L. n. 34 del 19/5/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge

n. 77 del 17/7/2020. Nel corso della seduta, le Regioni hanno espresso avviso favorevole all'intesa, con la richiesta di correggere la percentuale di copertura della compensazione riconoscibile per il 2021 e per il 1° trimestre 2022, di cui alla colonna "E" della tabella di riparto. Tuttavia, nella successiva fase di approvazione della versione definitiva del D.I. MIT-MEF n. 329 del 20/12/2024 non risulta essere stato rettificato il valore della suddetta percentuale che riporta un refuso di una precedente versione del testo (92,1628 %). Il MIT con nota prot. n. 360 del 16.1.2025 indirizzata al Coordinamento tecnico interregionale e alle associazioni di categoria, fermo restando la correttezza degli importi assegnati, ha confermato la presenza dell'errore materiale esplicitando l'effettivo valore della percentuale di copertura garantita (**92,1576 %**).

- Nell'ambito della rendicontazione prevista dai D.I. MIMS-MEF n. 289/2022 e MIT-MEF n. 169/2023, conclusasi il 18.10.2024, propedeutica alla predisposizione ministeriale del sopra citato decreto di riparto, si è proceduto per i contratti di servizio relativi a Trenitalia e ai Comuni di Altamura e Barletta (per cui l'attestazione dell'Ente perveniva il 28.10.2024) a recepire provvisoriamente i valori delle compensazioni "Mancati Ricavi Covid 2020-2021-2022" derivanti dall'applicazione dell'algoritmo, nelle more del perfezionamento delle rispettive verifiche degli equilibri contrattuali e dell'accertamento in via definitiva delle effettive compensazioni Covid riconoscibili.
- In ossequio al D.I. MIT-MEF n. 329/2024 e alla nota MIT prot. n. 360 del 16.1.2025, occorre procedere alla ripartizione, con approssimazione ai centesimi di euro, delle risorse complessive, pari a **€ 50.172.564,19**, assegnate alla Regione Puglia a copertura del 92,1576 % circa del "riconoscibile 2021/1°trim.2022" (comprensivo delle compensazioni che in sede di rendicontazione risultavano non accertate in via definitiva). Tanto al fine di determinare, tenuto conto delle anticipazioni già corrisposte, l'ammontare delle somme residue attribuibili a titolo di ulteriore quota di contributo 2021-2022, sino a concorrenza degli importi limite derivanti dall'applicazione della uniforme percentuale di copertura. Le somme erogate a titolo di compensazione mancati ricavi Covid 2020, ove eccedenti l'entità dell'effettiva compensazione riconoscibile per la predetta annualità, costituiscono anticipazione per la compensazione dei minori introiti tariffari registrati dagli operatori di TPL nel 2021 e Primo Trimestre 2022.
- Per gli operatori Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici S.r.l., e per i Comuni di Castellana Grotte (CO.TR.A.P.), Conversano (CO.TR.A.P.), Locorotondo (Autolinee Lorusso S.r.l.), Mola di Bari (Miccolis SpA), Monte Sant'Angelo (La Montanara Viaggi di Totaro Massimo) e Terlizzi (Fiore Viaggi Srl), il raggiungimento della percentuale di copertura delle compensazioni riconoscibili per il 2021 e Primo Trimestre 2022 risulta già garantito dalle erogazioni disposte con le precedenti Determinazioni Dirigenziali, in ultimo con D.D. n. 228 del 28.11.2024.
- Con nota prot. n. 33673 del 22.1.2025 questa Sezione ha trasmesso al Comune di Altamura gli estratti dei report excel aggiornati, recanti le rettifiche dati comunicate dall'operatore di TPL in data 4.3.2024, già agli atti dell'Ente Affidante. Tali report, recependo le suddette rettifiche, rideterminano la quantificazione teorica dei ristori. Il Comune di Altamura con nota acquisita al protocollo regionale n. 87416 del 18.1.2025 ha dichiarato che le compensazioni riconoscibili derivanti dall'applicazione dell'algoritmo di calcolo, tenuto conto delle correzioni medio tempore intervenute, risultano idonee a garantire l'equilibrio contrattuale evitando sovracompensazioni rispetto alla situazione antecedente ai ristori.
- Pertanto, in virtù del riscontro pervenuto dall'Ente Affidante circa gli esiti delle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021, si procede per il Comune di Altamura, in ossequio al D.I. MIT-MEF n. 329/2024 art. 2 c. 1 e al D.I. MIMS-MEF n. 170/2022 art. 1 c. 3, allo stanziamento delle risorse destinate all'erogazione dell'ulteriore quota di contributo 2021-2022, nonché della quota a saldo 2020 che risultava non determinabile in sede di D.D. n. 228/2024.
- Le effettive compensazioni riconoscibili per il Comune di Altamura, come rideterminate a seguito delle correzioni dati certificate, risultano essere inferiori alle compensazioni anomale che persistevano nell'ultima elaborazione dati ministeriale, pervenuta in data 10.10.2024 e acquisita al prot. n. 493052/2024. Ne consegue che, con riferimento all'art. 4 c. 2 del D.I. MIT-MEF n. 329/2024, tenuto conto delle percentuali di copertura di cui al c. 1, residuano somme non dovute pari a complessivi € 471.436,56, di cui € 270.909,05 per il 2020 ed € 200.527,51 per il 2021.
- Per quanto concerne l'operatore Trenitalia, tenuto conto delle compensazioni teoriche derivanti dall'applicazione dell'algoritmo di calcolo ministeriale, pur procedendo allo stanziamento sul pertinente capitolo U1001007 della somma massima eventualmente attribuibile a titolo di saldo 2020

ed ulteriore quota di contributo 2021-2022 secondo le percentuali di copertura di cui al D.I. MIT-MEF n. 329/2024 e nota MIT prot. n. 360 del 16.1.2025, l'erogazione delle risorse rimane subordinata all'accertamento in via definitiva dell'entità delle effettive compensazioni riconoscibili, in esito al perfezionamento delle verifiche degli equilibri contrattuali, da espletarsi nell'ambito del confronto CER/PEF tuttora in corso.

- Le risorse complessivamente assegnate alla Regione Puglia dai Decreti Interministeriali MIMS/MIT-MEF, pari a **€ 92.699.045,36**, risultano essere inferiori alla complessiva compensazione massima riconoscibile per MRC 2020-2021-2022, che in esito all'aggiornamento delle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIMS-MEF n. 489/2021 e al lordo delle compensazioni non accertate in via definitiva inerenti alla suddetta eccezione (Trenitalia), risulta pari a **€ 96.480.121,47**.

VISTO

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025*";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 recante "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027*";
- la D.G.R. n. 26 del 20/1/2025 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*";
- la D.G.R. n. 36 del 29/1/2025 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Alla luce delle risultanze istruttorie, in virtù delle anticipazioni delle risorse erogate con D.D. n. 109-114/2020, n. 29/2022, n. 125/2022, n. 181/2022, n. 78/2023, n. 90-93/2023, n. 179/2023, n. 89/2024 e n. 228/2024 ed in considerazione delle compensazioni Covid riconoscibili di cui all'art. 4 c. 4 del D.I. MIMS-MEF n. 289/2022, per adempiere a quanto disposto dalla normativa nazionale summenzionata, ovvero procedere alla liquidazione delle restanti somme a titolo di ulteriore quota di contributo 2021-2022 sino a concorrenza degli importi derivanti dall'applicazione della percentuale di copertura delle compensazioni riconoscibili "2021-Primo Trimestre 2022" di cui al D.I. MIT-MEF n. 329/2024 e nota MIT prot. n. 360 del 16.1.2025, nonché per il Comune di Altamura anche a titolo di saldo 2020 la cui quota risultava non determinabile in sede di D.D. n. 228/2024, è necessario disporre della somma di **€ 2.671.777,67**. Tale importo riviene dalla somma assegnata dal D.I. MIT-MEF n. 329/2024, pari a complessivi € 3.480.173,15, trasferita con decreto dirigenziale n. 17 del 14/2/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Div. 2 ed incassata sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 27999 del 4/3/2025.

Tenuto conto, per quanto concerne l'operatore Trenitalia, delle compensazioni Covid teoriche derivanti dall'applicazione dell'algoritmo di calcolo ministeriale, fermo restando il subordinarsi dell'erogazione delle risorse all'accertamento in via definitiva delle effettive compensazioni riconoscibili, nelle more del perfezionamento delle verifiche di cui all'art. 2 c. 3 del D.I. MIT-MEF n. 489/2021, si procede allo stanziamento sul capitolo di spesa U1001007 della somma massima eventualmente attribuibile a titolo di ristoro residuo 2020-2021-2022 secondo le percentuali di copertura di cui al D.I. MIT-MEF n. 329/2024, corrispondente

all'importo di **€ 1.872.489,04**. Per la quota di € 1.064.093,56 è possibile far ricorso all'avanzo vincolato di amministrazione, applicato alle somme ad oggi disponibili: € 975.095,24 derivanti da economie vincolate relative all'esercizio 2022 sul capitolo di spesa U1002021; € 88.622,18 derivanti da somme applicate sul capitolo di spesa U1001007 e non impegnate entro la fine dell'esercizio 2024; € 376,14 derivanti da recuperi effettuati nel 2024 da soggetti pubblici su capitolo di entrata E4112000. La restante quota di € 808.395,48 corrisponde alla somma residua riveniente dall'assegnazione di cui al sopra citato D.I. MIT-MEF n. 329/2024, sino a concorrenza dell'importo totale trasferito (€ 3.480.173,15).
Conseguentemente è prevista sui capitoli di spesa la seguente distribuzione dell'importo complessivo di **€ 4.544.266,71**: **€ 2.344.072,33,** sul capitolo di uscita dedicato ad imprese di trasporto pubblico di competenza regionale per il settore ferroviario (di cui erogabili **€ 471.583,29** per Ferrotramviaria S.p.A., Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., Ferrovie del Gargano S.r.l.); **€ 477.210,54** sul capitolo di uscita dedicato ad imprese di trasporto pubblico di competenza regionale per il settore automobilistico (CO.TR.A.P.); **€ 1.722.983,84** sul capitolo di uscita dedicato agli enti locali (Città Metropolitana di Bari; Provincia di Brindisi, Provincia di Foggia; Provincia di Lecce; Provincia di Taranto; n. 37 Comuni).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta:

1) l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., destinata alla variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.., corrispondente alla somma di € 1.064.093,56 derivante:
    - per € 975.095,24 da economie vincolate relative all'esercizio 2022 sul capitolo di spesa U1002021;
    - per € 88.622,18 da somme applicate sul capitolo di spesa U1001007 e non impegnate entro la fine dell'esercizio 2024;
    - per € 376,14 da recuperi effettuati nel 2024 da soggetti pubblici (prelevamento dal capitolo U1110110 "Fondo di riserva per recuperi, revoche e rimborsi da soggetti pubblici connesse a spese legislativamente vincolate");

Cap. Entrata	Cap. Spesa	n. accertamento	Esercizio reversale	n. rev.le	Debitore	Importo reversale (a)	Importo da prelevare dal cap. di spesa (b)	Cap. di spesa definitiva iscrizione	Residuo (a)-(b)
E4112000	U1110110	6024128509	2024	135321 del 19/12/2024	Comune di Mattinata	€ 376,14	€ 376,14	U1001007	€ 0,00

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+€ 1.064.093,56	€ 0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. n. 28/2001)	20.1.1	U.1.10.01.01	€ 0,00	-€ 1.064.093,56
16.03	U1001007	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico ferroviario.	10.1.1	U.1.04.03.99	+€ 1.064.093,56	+€ 1.064.093,56

2) ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26/2025, corrispondente alla somma di € 3.480.173,15 assegnata dal D.l. MIT-MEF n. 329/2024 e trasferita con decreto dirigenziale n. 17 del 14/2/2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Div. 2, incassata sul capitolo di entrata E2101030 con reversale n. 27999 del 4/3/2025, come di seguito esplicitato:

Parte Entrata

CAPITOLO	DECLARATORIA	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa
E2101030	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità.	E.2.01.01.01.001	€ 3.480.173,15

Titolo Giuridico che supporta il credito: Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 329 del 20/12/2024, registrato alla Corte dei Conti il 7/1/2025 reg. n. 58.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Parte Spesa

BILANCIO VINCOLATO

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

CAPITOLO	DECLARATORIA	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa

U1001007	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico ferroviario.	10.1.1	U.1.04.03.99	€ 1.279.978,77
U1002018	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti alle imprese di trasporto pubblico automobilistico.	10.2.1	U.1.04.03.99	€ 477.210,54
U1002019	Fondo di cui all'articolo 200, comma 1, del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e di altre norme con medesime finalità. Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari del trasporto pubblico locale e regionale. Trasferimenti agli enti locali per l'erogazione verso le imprese di TPL.	10.2.1	U.1.04.01.02	€ 1.722.983,84

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

***

Tutto ciò premesso, al fine di disporre nell'esercizio corrente delle risorse assegnate dai D.I. MIMS-MEF n. 289/2022, D.I. MIT-MEF n. 169/2023, D.I. MIT-MEF n. 336/2023 e D.I. MIT-MEF n. 329/2024, necessarie a dar corso all'erogazione in favore degli operatori di TPL e degli Enti locali committenti delle ulteriori somme a compensazione Mancati Ricavi Covid 2020-2021-2022 sino a concorrenza degli importi derivanti dall'applicazione delle percentuali di copertura di cui al D.I. MIT-MEF n. 329/2024, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.064.093,56, derivante: per € 975.095,24 da economie vincolate relative all'esercizio 2022 sul capitolo di spesa U1002021; per € 88.622,18 da somme applicate sul capitolo di spesa U1001007 e non impegnate entro la fine dell'esercizio 2024; per € 376,14 da recuperi effettuati nel 2024 da soggetti pubblici su capitolo di entrata E4112000;
2. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto;
3. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, pari a complessivi € 4.544.266,71, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
5. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee Guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario Istruttore
EQ "Monitoraggio e controllo operativo dei contratti ferroviari e dell'offerta di trasporto"

Fabrizio FANIZZA

Fabrizio Fanizza
06.03.2025 09:42:22
GMT+02:00

Il Dirigente di Servizio "Contratti di Servizio e TPL"

Giuseppe MERRA

Giuseppe Merra
06.03.2025
20:05:18
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità

Carmela IADARESTA

Carmela Iadaresta
07.03.2025 13:45:55
GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

VITO ANTONIO ANTONACCI
10.03.2025 07:42:56
GMT+00:00

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Fabiano AMATI, per la parte relativa all'autorizzazione della copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

PROPONE

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Debora CILIENTO

Debora Ciliento
10.03.2025 09:52:12
GMT+01:00

L'Assessore al Bilancio

Fabiano AMATI

FABIANO AMATI
10.03.2025
11:02:17
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

firma

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:30
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. delibera del …. *Organo* … .del … …….n. ……..

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Disavanzo d'amministrazione						
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 1	Trasporto ferroviario					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		2.344.072,33		
		previsione di cassa		2.344.072,33		
Totale Programma 1	Trasporto ferroviario	**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.344.072,33		
		previsione di cassa		2.344.072,33		
Programma 2	Trasporto pubblico locale					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza		2.200.194,38		
		previsione di cassa		2.200.194,38		
Totale Programma 2	Trasporto pubblico locale	**residui presunti**				
		previsione di competenza		2.200.194,38		
		previsione di cassa		2.200.194,38		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.544.266,71		
		previsione di cassa		4.544.266,71		
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			1.064.093,56	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
		previsione di competenza			-	
		previsione di cassa			1.064.093,56	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**				
		previsione di competenza			-	
		previsione di cassa			1.064.093,56	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.544.266,71	0,00	
		previsione di cassa		4.544.266,71	1.064.093,56	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.544.266,71	0,00	
		previsione di cassa		4.544.266,71	1.064.093,56	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				1.064.093,56		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	residui presunti				
		previsione di competenza		3.480.173,15		
		previsione di cassa		3.480.173,15		
TOTALE TITOLO		**residui presunti**				
		previsione di competenza		3.480.173,15		
		previsione di cassa		3.480.173,15		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.544.266,71		
		previsione di cassa		3.480.173,15		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**residui presunti**				
		previsione di competenza		4.544.266,71		
		previsione di cassa		3.480.173,15		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Carmela Iadaresta
07.03.2025 13:45:55
GMT+01:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2025	4	10.03.2025

DL N.34 DEL 19/05/20 ART.200 C.1 E SUCC. - DI MIMS-MEF N.489/2021, DI MIMS-MEF N.546/2021, DI MIMS-MEF N.289/2022, DI MIT-MEF N.169/2023, DI MIT-MEF N.336/2023, DI MIT-MEF N.329/2024. RISTORO MANCATI RICAVI COVID TPL 20-21-22. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-27 AI SENSI DEL D.LGS. N.118/11 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 13/03/2025 13:29
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

Paolino Guarini

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA